

CURA DI BELLA: PER IL TRIBUNALE DI BARI DEV'ESSERE GRATIS

L'ultima sentenza è appena arrivata da Bari: un malato di cancro ha ottenuto dalla asl di potersi curare gratuitamente con la controversa «multiterapia» brevettata da **Luigi Di Bella** (foto), il clinico modenese morto nel 2003. Ma non è un caso isolato. Marisa Cataldo, avvocato barese, da anni si occupa dei ricorsi di malati che scelgono la terapia Di

Bella: «Sono almeno 250 pazienti in Puglia» dice «e tutti i loro ricorsi sono andati a buon fine, tranne uno».

Giuseppe Di Bella, 71 anni, figlio di Luigi e a sua volta medico, calcola che dal 1998, quando la multiterapia fu respinta dal sistema sanitario, in tutta Italia siano stati «più di 2 mila i ricorsi legali presentati dai pazienti dibelliani». Molte sentenze favorevoli in Puglia, Sicilia e Lazio. La più ostile è l'Emilia, con un solo ricorso vinto. (M.T.)

